

Cecilia Wikström

30 settembre 2019

David Sassoli
Presidente del Parlamento europeo
PHS 09B011
Rue Wiertz
1047 Bruxelles
Belgio

Oggetto: Nomina alla carica di Mediatore europeo

Signor presidente,

con la presente desidero candidarmi alla carica di Mediatore europeo conformemente all'invito a presentare candidature (2019/C 293/01), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 30 agosto 2019. Sono in possesso dei requisiti formali per la nomina, segnatamente:

sono svedese e quindi cittadina dell'Unione europea e godo pienamente dei diritti civili e politici.

Prometto solennemente che, qualora eletta dal Parlamento europeo, non eserciterò alcun'altra attività professionale, remunerata o meno, nel corso del mio mandato.

Inoltre, come dimostrato ampiamente e palesamente dalla mia esperienza nella vita pubblica, offro tutte le garanzie di indipendenza e di imparzialità.

Come testimoniano il mio curriculum vitae e gli incarichi pubblici che ho ricoperto, sono in possesso della competenza e dell'esperienza necessarie per svolgere le funzioni di Mediatore europeo.

Nel corso della mia carriera parlamentare e in quanto membro del parlamento svedese dal 2002 al 2009 e membro del Parlamento europeo dal 2009 al 2019, ho acquisito una conoscenza approfondita e dettagliata dell'attività del Mediatore, in particolare durante i cinque anni in cui sono stata presidente della commissione per le petizioni.

Di conseguenza, sono consapevole e profondamente interessata agli eventuali problemi che i cittadini, le imprese e le organizzazioni possono incontrare qualora vi sia una mancanza di trasparenza e responsabilità a livello di Unione e ho lungamente riflettuto su come l'ufficio del Mediatore possa affrontare meglio tali questioni.

La mia esperienza come membro della commissione giuridica del Parlamento europeo mi ha permesso di familiarizzarmi con lo statuto e con il funzionamento della Corte di giustizia. Sono stata, e sono tuttora, un'esponente motivata di quella commissione, nonché una fervida sostenitrice della proposta del Parlamento su una normativa dell'Unione europea in materia di

procedimenti amministrativi per le Istituzioni europee, dal momento che sono pienamente impegnata a favore del diritto a una buona amministrazione, vale a dire il diritto a che le questioni che riguardano i cittadini siano trattate "in modo imparziale ed equo ed entro un termine ragionevole da istituzioni, organi e organismi dell'Unione".

La mia esperienza in veste di presidente della commissione per le petizioni mi ha portato in contatto con cittadini europei che hanno creduto nella promessa dell'Europa ma si sono scontrati contro quello che hanno percepito come il muro di gomma di una burocrazia senza volto e irresponsabile, con regole comprensibili soltanto per le società che ne hanno i mezzi. Intendo aiutare quei cittadini e fare in modo che ottengano, se possibile, un risarcimento equo o una soluzione concordata e, in ogni caso, una spiegazione adeguata.

Il Parlamento ha istituito il Mediatore europeo proprio per aiutare i cittadini in queste circostanze e per ristabilire l'equilibrio di potere tra l'amministrazione e il cittadino.

Il Mediatore deve svolgere un ruolo chiave nel garantire che l'Unione rispetti questi principi. Ritengo che il Mediatore debba fungere da esempio e che è quindi essenziale garantire la massima apertura e trasparenza e una cultura del servizio all'interno dell'ufficio stesso del Mediatore, affinché le denunce siano gestite in modo efficiente e con umanità e i cittadini restino soddisfatti.

I risultati da me ottenuti in quanto presidente della commissione per le petizioni, presidente della Conferenza dei presidenti di commissione del Parlamento e membro del comitato consultivo sul codice di condotta dei deputati sono di pubblico dominio e testimoniano la mia imparzialità e indipendenza. Naturalmente ho difeso le mie convinzioni politiche nel miglior interesse, a mio parere, dei cittadini e della nostra società, e mi sono sempre comportata in modo equo, con rispetto e onestà, nei confronti dei miei colleghi politici, indipendentemente dalle loro opinioni, e nei confronti di tutti coloro con cui ho dovuto trattare. Considero la mia posizione di ex eurodeputata, la mia profonda conoscenza del funzionamento del Parlamento e la mia esperienza nei triloghi interistituzionali come un punto di forza quando si tratta di applicare i più elevati standard in materia di trasparenza, accesso ai documenti e processo decisionale inclusivo.

Se il Parlamento mi concederà l'onore di nominarmi, agirò da ponte tra i cittadini e la loro assemblea eletta. Il compito del Mediatore è soprattutto quello di servire e assistere i cittadini, migliorando così la qualità dell'amministrazione e rendendola maggiormente responsabile dinanzi al Parlamento.

Infine, allego l'elenco delle firme dei deputati al Parlamento europeo che appoggiano la mia candidatura.

Mi rallegro della prospettiva di partecipare all'audizione dinanzi alla commissione per le petizioni, durante la quale potrò approfondire le mie idee e le mie proposte per l'ufficio del Mediatore europeo.

Distinti saluti,

Allegati: Curriculum vitae

Copia del

passaporto

Firme dei deputati che sostengono la mia candidatura

CURRICULUM VITAE

CECILIA WIKSTRÖM

madre di due figli.

* ISTRUZIONE *

- 2007-** Studi di ricerca presso l'Università di Uppsala
1994 Ordinazione a ministra della Chiesa luterana di Svezia
1993 Master in teologia presso il Dipartimento di Teologia dell'Università di Uppsala

* CARICHE *

- 2009-2019** *Deputata al Parlamento europeo per il partito liberale*
2002-2009 *Deputata al Parlamento svedese per il partito liberale*
1999-2000 *Consulente senior presso la Michael Berglund Chefsrekrytering*
1994-2002 *Diversi incarichi nella Chiesa di Svezia, come parroco, pastore studente, pastore nelle carceri e canonico della Cattedrale di Uppsala*

* CARICHE POLITICHE *

- 2014-2019** *Deputata al Parlamento europeo, gruppo ALDE*
Presidente della Conferenza dei presidenti di commissione
Presidente della commissione per le petizioni
Membro della commissione per le libertà civili
Relatrice per la revisione del regolamento di Dublino
2009-2014 *Deputata al Parlamento europeo, gruppo ALDE*
Coordinatore ALDE e membro titolare della commissione per le libertà civili
Membro della commissione giuridica
Membro del comitato consultivo per il codice di condotta dei membri
2006-2009 *Deputata al Parlamento svedese*
Vice presidente della commissione per gli affari culturali
Membro della commissione per gli affari esteri
2002-2006 *Deputata al Parlamento svedese*
Membro della commissione per gli affari culturali
Membro della commissione per gli affari esteri

*** CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE ***

- 2018-** *Membro del consiglio d'amministrazione di Elekta*
- 2018-** *Membro del consiglio d'amministrazione di Beijer Alma*
- 2017-** *Membro del consiglio d'amministrazione del Partito liberale svedese (Liberalerna)*
- 2017-** *Membro del consiglio d'amministrazione dell'Università di Örebro*
- 2015-2016** *Membro del comitato per il premio dell'Ufficio europeo dei brevetti di Monaco di Baviera*
- 2014-** *Membro del consiglio d'amministrazione dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale di Alicante*
- 2006-** *Presidente del gruppo interpartitico del parlamento svedese sulla salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti*
- 2006** *Presidente del partito liberale della contea di Uppsala*
- 2007** *Membro del consiglio svedese dell'Unesco*
- 2003-** *Membro del consiglio d'amministrazione dell'Università di Uppsala*
- 2003-2008** *Membro del consiglio d'amministrazione del Prins Eugens Waldemarsudde*
- 2003-2007** *Vicepresidente del Consiglio di polizia della contea*
- 2002-2009** *Membro del Consorzio dell'Università di Uppsala*
- 1998-2003** *Presidente del gruppo femminile dei liberali della contea di Uppsala*
- 1998-2003** *Membro del Consiglio di polizia della contea*
- 1998-2007** *Membro del Consiglio Provinciale di Uppsala*

*** PUBBLICAZIONI ***

Varför Public Service? (Perché "servizio pubblico"?)
Timbro 2008

Tidens form (La forma del tempo)
Nationalmuseum, Stoccolma, 2008

Att levandegöra döden (Rendere viva la morte), antologia
Verbum 2007

Mörker omsluter mig (L'oscurità mi circonda)
Pièce teatrale basata sul testo di C. W. all'Uppsala Stadsteater 2006

I tillitens tecken (Nel segno della fiducia)
Uppsala Publishing house 2006

Längtan, stillhet, bön (Desiderio, silenzio, preghiera)
Arkitekturmuseets årsbok, Stoccolma, 2005

När livet går sönder- en bok om kriser och hur vi möter dem (Quando la vita va a pezzi - un libro sulle crisi e su come le affrontiamo)
Uppsala Publishing house 2004

*** RICONOSCIMENTI ***

Classificata al sesto posto tra gli eurodeputati più attivi nel 2019.

Classificata al quarto posto tra gli eurodeputati più influenti al Parlamento Europeo da *Politico* nel 2017.

Nominata personaggio con il marchio personale più potente di Uppsala dalla rivista economica svedese *Relation* nel 2014.